COMUNE DI MONTALTO UFFUGO
(Provincia di COSENZA)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate degli anni 2012 e 2013**. Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		**Preintesa 03/12/2013** **Contratto 24/03/2014**
Periodo temporale di vigenza		**Anni 2012 - 2015**
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: Presidente Virginia Milano (Segretario Generale) Componenti : Carmelina Pugliese (Responsabile Settore Legale) Emilio Arturi (Responsabile del Servizio Finanziario) Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali, DICCAP-SULPM Firmatarie della preintesa: CISL-FP. Firmatarie del contratto: Atto unilaterale in sostituzione del mancato accordo
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Disposizioni generali Contratto normativo per gli anni 2012 – 2015; b) Sistema delle relazioni sindacali; c) Esercizio dei diritti e delle libertà sindacali e forme di partecipazione; d) Disciplina dell'utilizzo delle Risorse decentrate per gli anni 2012 e 2013;
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	**Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.**	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? **Sì in data 14/02/2014**
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? **Nessun rilievo**
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009: **Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL il piano il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione che per l'esercizio 2013 non è stato ancora approvato. (il bilancio di previsione è stato approvato in data 19/11/2013)**

	di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013? **NO: IL TERMINE ULTIMO PER LA SUA ADOZIONE E' FISSATO AL 31/01/2014.**
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009[1]? **L'ART. 11 DEL Dlgs. 150/2009 E' STATO ABROGATO DALL'ART. 53 c.1 lett. i DEL D.lgs. 33/2013. L'ENTE STA' PROVVEDENDO PROGRESSIVAMENTE AGLI ADEMPIMENTI RELATIVI AGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE CONTENUTI NELLE NORME ABROGATE E TRASFUSI NEL D.lgs 33/2013.**
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? **NO. L'ART. 169 bis DEL TUEL, AGGIUNTO DAL D.L. 174/2012, HA PREVISTO CHE IL PIANO DELLA PERFORMANCE SIA UNIFICATO ORGANICAMENTE NEL P.E.G. , STRUMENTO DI PROGRAMMAZIONE NON ADOTTATO DALL'ENTE A CAUSA DELL'APPROVAZIONE TARDIVA DEL BILANCIO DI PREVISIONE.**
Eventuali osservazioni ==========		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Titolo I. Viene identificato il quadro normativo/contrattuale e l'oggetto dell'accordo.
In particolare l'accordo prevede:
art.2: Oggetto e durata del Contratto;
art:3: Procedure per l'autorizzazione alla sottoscrizione ed efficacia del CCDI
art:4: Interpretazione autentica delle clausole controverse;

Titolo II Viene disciplinato il sistema delle relazioni sindacali:
In particolare l'accordo prevede:
art.5: Relazioni sindacali;
art:6: Norme di comportamento e clausole di raffreddamento;
art:7: Materie oggetto di contrattazione e concertazione;
art.8: Modalità di concertazione;
art:9: Informazione
art:10: Consultazione;

Titolo III Viene disciplinato l'esercizio dei diritti e delle libertà sindacali:
In particolare l'accordo prevede:
art.11: Viene disciplinato il diritto di assemblea;
art:12: Viene disciplinato il diritto di affissione;

Titolo IV Vengono disciplinate le forme di partecipazione:
In particolare l'accordo prevede:
art.13: Viene riportato l'impegno per la costituzione del C.U.G.;

Titolo V Vengono disciplinate alcune disposizioni generali:
In particolare l'accordo prevede:
art.14: Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
art:15: Disciplina della formazione e aggiornamento professionale;
art:16: Qualità del lavoro, innovazione degli assetti organizzativi e partecipazione dei dipendenti;

[1] La Ragioneria Generale dello Stato dovrà aggiornare i riferimenti alle nuove disposizioni del d.lgs. 33/2013.

art.17: Disciplina e indicazione del fondo per lavoro straordinario;

Titolo VI Viene disciplinato l'utilizzo delle risorse decentrate per gli anni 2012 e 2013:
In particolare l'accordo prevede:
art.18 e 19: Premessa e disciplina dell'indennità di disagio per gli anni 2012 e 2013;
art:20: Risorse destinate all'indennità di turno per gli anni 2012 e 2013;
art:21: Risorse destinate all'indennità di rischio per gli anni 2012 e 2013;
art.22: Risorse destinate all'indennità di reperibilità per gli anni 2012 e 2013;
art:23: Risorse destinate all'indennità di maneggio valori per gli anni 2012 e 2013;
art:24: Risorse destinate all'indennità di lavoro notturno, festivo e festivo-notturno per gli anni 2012 e 2013;
art:25: Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità per gli anni 2012 e 2013;
art:26: Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità per gli anni 2012 e 2013;
art.27: Disciplina dell'indennità di risultato;
art:28: Disciplina delle progressioni economiche orizzontali;
art:29: Disciplina delle risorse destinate a compensare la performance organizzativa e individuale;
art.30: Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale per gli anni 2012 e 2013;
art:31: Ripartizione del Fondo per le Risorse Decentrate a seguito del processo di depurazione da progressioni orizzontali e indennità di comparto per gli anni 2012 e 2013;

Titolo VI Vengono indicate le disposizioni finali:
art:32: Disposizione finale e clausole di rinvio;

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Criteri adottati:

Le risorse sono ripartite tenuto conto delle del fabbisogno di salario accessorio rilevato nell'Ente sulla base dell'analisi dei servizi erogati, delle relative caratteristiche qualitative e quantitative nonché in relazione agli obiettivi di gestione e agli indirizzi predeterminati dall'Organo di governo.

Obiettivi:

Si intende migliorare l'efficienza dell'organizzazione e assicurare la qualità delle funzioni e dei servizi pubblici.

Utilizzo

1) Parte stabile del fondo: istituti fissi e ricorrenti.

Sono confermati tutti gli istituiti fissi e ricorrenti. Tali destinazioni non sono contrattate specificatamente dall' accordo, ma costituiscono la risultanza dell'utilizzo della parte stabile e storicizzata del fondo.

ANNO 2012.

Dopo l'attribuzione degli importi già impegnati e dovuti per le progressioni economiche orizzontali e per l'indennità di comparto per gli anni **2012** sono finanziate, con le residue risorse stabili, gli istituti relativi al disagio e al turno in quota parte per l'importo delle risorse stabili rimanenti.
Pertanto, le risorse stabili risulteranno completamente esaurite per l'anno 2012, e non vi sarà alcuna economia da riportare in parte variabile.

ANNO 2013.

Dopo l'attribuzione degli importi già impegnati e dovuti per le progressioni economiche orizzontali e per l'indennità di comparto per gli anni **2013** è finanziato, con le residue risorse stabili, l'istituto relativo all'indennità di turno, in quota parte fino all'esaurimento delle risorse stabili residue.
Pertanto, le risorse stabili risulteranno completamente esaurite per l'anno 2013, e non vi sarà alcuna economia da riportare in parte variabile.

2) Parte variabile del fondo.

ANNO 2012.
Vengono finanziati con la parte variabile del fondo: la parte residua dell'indennità di turno non coperta dalle risorse stabili, l'istituto relativo all'indennità di rischio e, per un ammontare di € 2.174,40, si rileva un errato utilizzo delle risorse variabili residue che saranno recuperate sull'utilizzo del fondo per l'anno 2013.
NB: le somme che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione delle prestazioni e dei risultati (incentivi alla progettazione e competenze legali), sono a totale carico del bilancio dell'Ente e non sono state fatte transitare nel Fondo per l'anno 2012.

ANNO 2013.
Vengono finanziati con la parte variabile del fondo: la parte residua dell'indennità di turno non coperta dalle risorse stabili e l'istituto relativo all'indennità di reperibilità.
Si recupera, come utilizzo del fondo 2013 la somma di € 2.714,40 così come erroneamente utilizzato nell'anno 2012. Nell'anno 2013 si inseriscono in parte variabile le somme che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione delle prestazioni e dei risultati (incentivi alla progettazione e competenze legali) con la precisazione che tali somme sono a totale carico del bilancio e in alcun modo rappresentano aumento del fondo nel suo importo complessivo né rilevano ai fini del calcolo per l'applicazione dell'art. 9 comma 2bis del d.l. n. 78/2010.

C) effetti abrogativi impliciti
Il contratto determina l'abrogazione implicita delle norme del CCDI 2006/2009 .

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità
Si fa presente che il contratto in esame non prevede erogazione di compensi legati al merito ne premialità legate alla produttività.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;
Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto esse sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale
Con la sottoscrizione del contratto si intende fornire all'Ente un indispensabile strumento normativo che, attraverso gli istituti collegati alla premialità e alla produttività, persegua l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa dell'Ente. La mancata assegnazione di risorse per gli Istituti premianti è figlia dell'esigenza di razionalizzare le risorse e consentire un adeguata programmazione ai fini del raggiungimento dei risultati attesi in termini di miglioramento e snellimento delle procedure e aumento dei servizi all'utenza.

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate degli anni 2012 e 2013**.**

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività per gli anni 2012 e 2013, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n.46 del 20/09/2013 nei seguenti importi:

ANNO 2012

Descrizione	Importo
Risorse stabili	156.950,50
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	26.274,74*
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	
Totale risorse	183.225,24

**tra le risorse variabili non sono state inserite le somme che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione delle prestazioni e dei risultati (incentivi alla progettazione e competenze legali). Per l'anno 2012 tali somme non sono state fatte transitare dal fondo pur se distribuite al personale interessato. Si precisa che tali somme, ancorchè sia consigliabile farle transitare dal Fondo così come opportunamente fatto per l'anno 2013, sono a totale carico del bilancio e in alcun modo rappresentano aumento del fondo nel suo importo complessivo né rilevano ai fini del calcolo per l'applicazione dell'art. 9 comma 2bis del d.l. n. 78/2010.*

ANNO 2013

Descrizione	Importo
Risorse stabili	156.950,50
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	26.274,74
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	40.000,00
Totale risorse	223.225,24

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per gli anni **2012 e 2013** è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti in € 156.950,50.

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004 le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e successive modificazioni e integrazioni, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

Descrizione	Importo
Unico importo consolidato art.31,c.2,CCNL 22/01/2004	116.042,06

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	11.752,97
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	9.478,20
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	8.834,54

CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	10.842,73

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

ANNO 2012

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	
Art. 15, comma 2	26.274,74
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	
Altro	

ANNO 2013

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	40.000,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	
Art. 15, comma 2	26.274,74
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	
Altro	

*dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 01/04/1999

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Per quanto riguarda la decurtazione del fondo con riferimento alla riduzione del personale in servizio, si evidenzia che è stata effettuata considerando , per ciascun anno (2012 e 2013), la consistenza media dei dipendenti in servizio rispetto allo stesso parametro riferito all'anno 2010 in applicazione dell'obbligo di riduzione previsto dall'art. 9 c. 2 bis del d.l. 78/2010, in base al modello prefigurato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento RGS – Ispettorato Generale per gli ordinamenti del Personale e l'analisi dei costi del Lavoro Pubblico, con circolare n. 12 del 15 aprile 2011, cioè verificando la media aritmetica tra il personale in servizio all'inizio e alla fine dell'anno e sull'intero ammontare del fondo (parte stabile e parte variabile).

NB: si chiarisce che nel calcolo per la riduzione di cui dall'art. 9 c. 2 bis del d.l. 78/2010, non rientrano le somme di cui all'art. 15, comma 1, lett. k) (specifiche disposizioni di legge).

Le percentuali di decurtazione in parola sono state calcolate come da prospetto seguente:

CONSISTENZA MEDIA ANNO 2010				
DIPENDENTI ASSUNTI AL 01/01/2010				75
DIPENDENTI ASSUNTI AL 31/12/2010				82
CONSISTENZA MEDIA 2010				**78,5000**

CONSISTENZA MEDIA ANNO 2012					
	DIPENDENTI ASSUNTI AL 01/01/2012				77
	DIPENDENTI ASSUNTI AL 31/12/2012				75
	CONSISTENZA MEDIA 2012				**76,0000**

CONSISTENZA MEDIA ANNO 2013					
	DIPENDENTI ASSUNTI AL 01/01/2013				75
	DIPENDENTI ASSUNTI AL 31/12/2013				74
	CONSISTENZA MEDIA 2013				**74,5000**

	ANNO 2012	**ANNO 2013**
CALCOLO % RIDUZIONE	3,184713	5,095541

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

FONDO ANNO 2012

Descrizione	Importo
Parte stabile	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	4.998,42
Totale riduzioni di parte stabile	4.998,42
Parte variabile	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	836,78
Totale riduzioni di parte variabile	836,78
Totale generale riduzioni	**5.835,20**

FONDO ANNO 2013

Descrizione	Importo
Parte stabile	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	7.997,48
Totale riduzioni di parte stabile	7.997,48
Parte variabile	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al	1.338,84

personale in servizio - parte variabile)	
Totale riduzioni di parte variabile	1.338,84
Totale generale riduzioni	**9.336,32**

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

ANNO 2012

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	156.950,50
Risorse variabili	26.274,74
Totale fondo tendenziale	183.225,24
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	4.998,42
Decurtazione risorse variabili	836,78
Totale decurtazioni fondo tendenziale	**5.835,20**
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	151.952,08
Risorse variabili	25.437,96
Totale Fondo sottoposto a certificazione	**177.390,04**

ANNO 2013

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	156.950,50
Risorse variabili	66.274,74
Totale fondo tendenziale	223.225,24
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	7.997,48
Decurtazione risorse variabili	1.338,84
Totale decurtazioni fondo tendenziale	**9.336,32**
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	148.953,02
Risorse variabili	64.935,90
Totale Fondo sottoposto a certificazione	**213.888,92**

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo
Voce non presente.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione
Non vengono regolate dal presente contratto somme relative a:

ANNO 2012

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	35.356,68
Progressioni orizzontali	106.276,13
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	

Altro	
Totale	141.632,81

ANNO 2013

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	34.467,80
Progressioni orizzontali	106.798,46
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	
Altro	
Totale	141.266,26

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto le somme così suddivise:

ANNO 2012

Descrizione	Importo
Indennità di turno	22.124,75
Indennità di rischio	7.200,00
Indennità di disagio	3.718,08
Altro	2.714,40

ANNO 2013

Descrizione	Importo
Indennità di turno	17.300,00
Indennità di rischio	
Indennità di disagio	
Indennità di reperibilità	8.920,00
Risorse che specifiche disposizioni destinano all'incentivazione di prestazioni e risultati	40.000,00
Altro	2.714,40

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

ANNO 2012

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	141.632,81
Somme regolate dal contratto	35.757,23
Destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale	177.390,04

ANNO 2013

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	141.266,26
Somme regolate dal contratto	68.934,40
Destinazioni ancora da regolare	3.688,26
Totale	213.888,92

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo
Voce non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;
Le risorse stabili ammontano per l'anno 2012 a € 151.952,08 mentre le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 141.632,81. Le risorse stabili ammontano per l'anno 2013 a € 148.953,02 mentre le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 141.266,26 Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;
Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e non sono previsti compensi per la produttività.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)
Per gli anni trattati (2012 e 2013) non sono previste effettuazioni di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2013 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2012.

Descrizione	Anno 2012	Anno 2013	Differenza	Anno 2010
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005)	116.042,06	116.042,06	0,00	116.042,06
Incrementi contrattuali				
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	11.752,97	11.752,97	0,00	11.752,97
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	9.478,20	9.478,20	0,00	9.478,20
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	8.834,54	8.834,54	0,00	8.834,54
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	10.842,73	10.842,73	0,00	10.842,73
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2				
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)				
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)				
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2				
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari				
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità				
Totale	156.950,50	156.950,50	0,00	156.950,50
Risorse variabili				
Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010				
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza				
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni				

Descrizione	Anno 2012	Anno 2013	Differenza	Anno 2010
di legge				
Art. 15, comma 2	26.274,74	26.274,74	0,00	26.274,74
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni				
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori				
Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010				
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura ***x il 2012 e il 2010 sono fuori dal fondo	0,00	40.000,00	+40.000,00	0,00
Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT				
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario				
Somme non utilizzate l'anno precedente				
Altro				
Totale risorse variabili				
Totale				
Decurtazioni del Fondo				
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19				
Personale incaricato di p.o.				
Trasferimento ATA				
Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.).				
Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili				
Decurtazione proporzionale stabili				
Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili				
Decurtazione proporzionale variabili				
Altro				
Totale decurtazioni del Fondo				
Totale				
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse				
Risorse variabili				
Decurtazioni				
Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Totale				

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2013 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2012.

Descrizione	Anno 2012	Anno 2013	Differenza	
Programmazione di utilizzo del fondo				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Indennità di comparto	35.356,68	34.467,80	-888,88	
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	106.276,13	106.798,46	+522,03	
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa				
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)				
Art. 6 CCNL 05.10.2001 Indennità per il personale educativo e scolastico				
Altro				
Totale	141.632,81	141.266,26	-366,55	
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Indennità di turno	22.124,75	17.300,00	-4.824,75	
Indennità di rischio	7.200,00		-7.200,00	
Indennità di disagio	3.718,08		-3.718,08	

Descrizione	Anno 2012	Anno 2013	Differenza	
Indennità di reperibilità		8.920,00	+8.920,00	
Lavoro notturno e festivo				
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)				
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)				
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 17, comma 2, lettera g) del CCNL 01.04.1999		40.000,00	+40.000,00	
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999				
Altro	2.714,40	2.714,40	0,00	
Totale	35.757,23	68.934,40	+33.177,17	
Destinazioni ancora da regolare				
Altro				
Totale				
Destinazioni fondo sottoposto a certificazione				
Non regolate dal decentrato	141.632,81	141.266,26		
Regolate dal decentrato	35.757,23	68.934,40		
Ancora da regolare		3.688,26		
Totale	177.390,04	213.888,92	+36.498,88***	

*** *tra le risorse variabili del 2013 sono state inserite le somme che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione delle prestazioni e dei risultati (incentivi alla progettazione e competenze legali) con la precisazione che tali somme sono a totale carico del bilancio e in alcun modo rappresentano aumento del fondo nel suo importo complessivo né rilevano ai fini del calcolo per l'applicazione dell'art. 9 comma 2bis del d.l. n. 78/2010.*

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate nel bilancio di previsione con le modalità di seguito analiticamente indicate:

ANNO 2012

1. le somme relative alle Progressioni Economiche Orizzontali (ex. art. 17, c. 2 lett. b, CCNL 01/04/1999 e CCNL 22/01/2004) pari ad **€ 106.276,13** sono state allocate sui capitoli degli Oneri Diretti dei dipendenti dei diversi Servizi cosi come quelle relative all'indennità di Comparto (ex. art. 33, c.4, CCNL 22/01/2004) pari ad **€ 35.356,68** con la precisazione che tali somme, essendo riferite ad istituti contrattati in precedenti sezioni negoziali, sono state già erogate in busta paga al personale avente diritto durante l'esercizio 2012.
2. Le somme relative all'indennità di disagio pari ad **€ 3.718,08**, all'indennità di rischio pari ad **€ 7.200,00**, all'acconto sull'indennità di turno pari ad **€ 2.478,72** e le somme riferite ad "altri istituti" (vedasi nota art. 21 ipotesi di CCDI in oggetto) pari ad **€ 2.714,40**, sono state già erogate in busta paga al personale avente diritto durante l'esercizio 2012.
3. Infine le somme residue pari ad **€ 19.646,03** sono allocate sul Capitolo di spesa 506 "Fondo miglioramento Servizi" in conto residui.

ANNO 2013

1. le somme relative alle Progressioni Economiche Orizzontali (ex. art. 17, c. 2 lett. b, CCNL 01/04/1999 e CCNL 22/01/2004) pari ad **€ 106.798,46** sono allocate sui capitoli degli Oneri Diretti dei dipendenti dei diversi Servizi cosi come quelle relative all'indennità di Comparto (ex. art. 33, c.4, CCNL 22/01/2004) pari ad **€ 34.467,80.**
2. Le somme relative agli incentivi per la Progettazione (ex. art. 17, c. 2, lett. k), CCNL 01/04/1999) pari ad **€ 10.000,00** sono allocate sul Capitolo di spesa 1351 "Incentivi alla Progettazione interna".

3. Infine le somme residue pari ad **€ 62.622,66** sono allocate sul Capitolo di spesa 506 "Fondo miglioramento Servizi".

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato:

- È stata applicata, separatamente per risorse stabili e risorse variabili la riduzione proporzionale corrispondente alla riduzione del personale in servizio (confrontando la semisomma tra il personale presente al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno 2013 con quella dell'anno 2010). La riduzione è stata del 5,095541%; La riduzione di cui all'art.9 c.2 bis del D.l. 78/2010 non viene applicata alle somme di cui all'art. 15 c.1 lett. k CCNL 01/04/1999 in base al parere 51/2011 delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale dei fondi 2012 e 2013 come costituiti con determinazione N. 46 del 20/09/2013 e successivamente rettificato per il solo anno 2013 con determinazione n. 60 del 19/11/2013, limitatamente alla sola quantificazione delle somme utilizzate per progressioni economiche orizzontali ed indennità di comparto (quota fondo), è impegnato:

1. con riferimento all'anno 2012, in conto residui al capitolo 506 del bilancio e precisamente all'impegno 1943, con la precisazione che le somme impegnate sono la risultante della differenza tra il totale del Fondo, le somme utilizzate per progressioni economiche orizzontali ed indennità di comparto (quota fondo) e le somme già erogate così come analiticamente indicate nella sezione I della presente relazione;
2. con riferimento all'anno 2013 al capitolo 506 del bilancio e precisamente all'impegno 1767, con la precisazione che le somme impegnate sono la risultante della differenza tra il totale del Fondo e le somme utilizzate per progressioni economiche orizzontali ed indennità di comparto (quota fondo) esclusi gli incentivi per la progettazione che risultano impegnati al capitolo 1351 del bilancio di esercizio 2013 e precisamente all'impegno1834/13.

Le somme per oneri riflessi sono impegnate per l'anno 2012 in conto residui, per l'anno 2013 al capitolo 1489 del bilancio e precisamente all'impegno 1811/2013.
Le somme per IRAP sono impegnate per l'anno 2012 in conto residui e per l'anno 2013 al capitolo 1033 del bilancio e precisamente all'impegno 1832/13.
Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.